

BILANCIO SOCIALE 2016

FONTE DI SOLIDARIETA'

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



**DOBBIAMO FARE TUTTO IL POSSIBILE
PER DISTOGLIERE
GLI OSPITI DEL CENTRO DIURNO
DAI LORO PENSIERI OSSESSIVI
E PER FAR LORO RAGGIUNGERE
IL BENESSERE PSICOLOGICO**

INDICE	Pag.
1. Premessa.....	5
1.1 Lettera ai portatori di interesse.....	5
1.2 Metodologia.....	8
1.3 Modalità di comunicazione.....	8
1.4 Riferimenti normativi.....	9
2. Identità dell'organizzazione.....	10
2.1 Informazioni generali.....	10
2.2 Attività principali svolte.....	11
2.3 Settori di attività	12
2.4 Composizione base sociale.....	13
2.5 Territori di riferimento.....	14
2.6 Missione.....	15
2.7 Storia.....	16
3 Governo e strategie.....	17
3.1 Consiglio di amministrazione.....	17
3.2 Assemblea dei soci.....	18
3.3 Processi decisionali.....	20
3.3.1 Struttura organizzativa.....	20
3.3.2. Organigramma	21
3.3.3 Strategie e obiettivi.....	22
4 Portatori di interesse.....	22
5 Relazione sociale.....	24
5.1 Lavoratori.....	24
5.2 Fruitore.....	25
5.3 Volontari.....	25

6. Dimensione economica.....	26
6.1 Rendiconto economico: ricavi.....	26
6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	27
6.3 Il patrimonio.....	28
7 Prospettive future.....	28

1. Premessa

1.1 LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSE

La realizzazione di questa nona edizione del Bilancio Sociale ha permesso alla Cooperativa FONTE DI SOLIDARIETA 'SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS' di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il Bilancio Sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il Bilancio Sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa FONTE DI SOLIDARIETA 'SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS' ha deciso di evidenziare le valenze di

- Relazione
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del Bilancio Sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Rispondere all'adempimento della Regione

La Cooperativa Sociale Fonte di Solidarietà O.N.L.U.S. scrive questa :

LETTERA A TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI ALLA SUA MISSIONE, AL SUO FUNZIONAMENTO E AL SUO FUTURO, MA SOPRATTUTTO AL FUNZIONAMENTO E AL FUTURO DEL CENTRO DIURNO CHE LA COOPERATIVA GESTISCE A COLNAGO DI CORNATE D'ADDA IN VIA SILVIO PELLICO 7.

Carissimi,

vi mandiamo questo Bilancio Sociale 2016 e siamo lieti di salutarvi, di ringraziarvi per la vostra attenzione e il vostro interesse a quello che stiamo facendo, ma principalmente per l'affetto e l'aiuto che date agli ospiti svantaggiati della nostra cooperativa.

Il Bilancio Sociale si affianca a quello economico completandolo e arricchendolo. Quello economico, infatti, parla di cifre, di costi e di ricavi, di dati patrimoniali; elementi importanti senza dubbio, ma non sufficienti per dare un'idea globale della nostra missione.

Il Bilancio Sociale invece aggiunge ai dati economici e patrimoniali quei valori di umanità e democrazia che non hanno prezzo di mercato e che rappresentano la sostanza del nostro operare.

E' appunto di questi valori non quotati in borsa che vogliamo informare voi che siete i portatori di interesse nei confronti degli ospiti del Centro Diurno della Cooperativa Fonte di Solidarietà.

Ci rivolgiamo quindi a voi Genitori e Familiari, Soci e Volontari, Sindaci e Assistenti Sociali, Dottori del CPS, Fornitori e Clienti, Cittadini tutti.

Vogliamo informarvi per prendere contatto, allacciare rapporti, consolidare amicizie, coltivare solidarietà, affinché i nostri ospiti trovino un fertile terreno di accoglienza, di comprensione, di empatica condivisione.

Vogliamo però anche impegnarci a migliorare i nostri servizi per poterli offrire a un maggior numero di persone svantaggiate.

L'offerta di servizi qualitativamente migliori esige una profonda revisione della nostra organizzazione e fa nascere la necessità di una riorganizzazione dei nostri spazi.

Questo ci proietta nel futuro, ci stimola a rinnovarci, a continuare ad aiutare, e anche a chiedere aiuto.

Ringraziandovi, molto cordialmente vi salutiamo.

Il Consiglio di Amministrazione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Bibiana Schenoni

1.2 Metodologia

Il Centro Diurno situato a Colnago di Cornate d'Adda in via S. Pellico n. 7 e gestito dalla Cooperativa., partendo dalla realtà di ogni Utente, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- far vincere alla persona svantaggiata le sue paure: la paura di non saper contenere ed orientare le proprie emozioni, la paura del rapporto interpersonale
- far crescere la sua autostima con l'assunzione di ruoli, esercitando sia la capacità operativa che intenzionale
- sviluppare le capacità di base: attivare attenzione, concentrazione e osservazione attraverso attività gratificanti
- far proposte pratiche per sviluppare la capacità di discriminazione e di classificazione; favorire esercizi e, ancor più, processi di analisi, verbalizzando quanto si è fatto
- aiutare lo sviluppo psicomotorio, visto soprattutto come accettazione positiva del proprio corpo, ma anche come coordinamento globale e manuale fine, attraverso attività da adulti e motivanti (ergoterapia, ecc.)
- migliorare la socializzazione, intesa non solo come stare bene in una determinata situazione o in un tempo particolare, ma come esperienza positiva, per far acquisire capacità di adattamento tali da poter vivere nella società; abituare ad accettare le regole ed a verificarne l'utilità; collaborare e partecipare a progetti con assunzione di responsabilità e di autonomia nel gruppo; riconoscere le proprie capacità e i propri limiti (esame di realtà); vivere nelle realtà secondo il modello posizionale (capacità di gestione di ruoli sociali attivi).

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea Ordinaria dei Soci
- Invio ai principali portatori di interesse
- Pubblicazione online sul sito della Cooperativa

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci in seconda convocazione del 26/06/2017 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	FRONTE DI SOLIDARIETA' Soc. Cooperativa Sociale ONLUS
Indirizzo sede legale	Via S. Pellico, 7 20872 CORNATE D'ADDA – MONZA e BRIANZA
Indirizzo sedi operative	Via S. Pellico,7 20872 Cornate d'Adda – Monza e Brianza
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Data ultima modifica statutaria	14/10/2004
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	02/07/1992
CF	02255970960
P. iva	02255970960
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A110195
N° iscrizione CCIAA MB	1869189
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A 120
Tel	0396095850
Fax	0396095850
Sito web	www.fonedisolidarieta.org
Indirizzo posta elettronica	info@fonedisolidarieta.org
Indirizzo PEC	fonedisolidarieta@pec.confcooperative.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si
Appartenenza a reti associative	Confcooperative N. Matricola 44314
Codice ateco	94.99.10 Attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente di diritto

Sede via Silvio Pellico, 7 - 20872 Cornate d'Adda (MB) – tel. 0396095850 - cell.3314539804

C.F. P.I. 02255970960 - Albo cooperative nr. A110195 - C.C.I.A.A. MB 1869189 – e-mail:

info@fonedisolidarieta.org www.fonedisolidarieta.org

Data ultima revisione	16/11/2016
-----------------------	------------

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
GESTIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI

2.2 Attività principali svolte

Di seguito è presentata una sintesi delle attività svolte:

- **Ergoterapia:** è la terapia occupazionale che accresce l'autostima a seguito della consapevolezza di saper fare qualcosa e la partecipazione alla società da parte delle persone svantaggiate
- **Attività domestica:** svolgimento di compiti individuali e diversificati sulla base di turni per la preparazione del pranzo comunitario con la finalità di rendere tutti gli utenti responsabili e partecipi secondo le loro capacità (ad esempio apparecchiare, sparecchiare, pulire i tavoli ecc..)
- **Mansioni interne:** pulizia, rigoverno, segreteria, per rafforzare lo spirito di collaborazione e comunitario del gruppo.
- **Attività di musicoterapia e canto:** la musica diventa lo strumento principale di approccio e comunicazione non verbale: i suoni, i rumori e il ritmo diventano le uniche "parole" da utilizzare nello scambio tra il gruppo con esperienze ed emozioni del tutto nuove e positive
- **Attività di arteterapia:** si ha la possibilità di attivare risorse che tutti possediamo, la capacità di elaborare il proprio vissuto, dandogli una forma e di trasmetterlo creativamente agli altri. Questo processo creativo produce benessere e migliora la qualità della vita : attraverso l'espressione artistica è possibile aumentare l'autostima, migliorare le abilità cognitive.
- **Attività ricreative:** tornei di calcetto, visione di film, lettura individuale di giornali, gite esterne, picnic, scoperta del nostro territorio dal punto di vista naturalistico.
- **Attività a contatto con animali:** pet-therapy e ippoterapia: un sistema terapeutico dolce, incentrato sull'interazione tra uomo e animali che migliora l'umore e il benessere delle persone disabili con problemi relazionali.
- **Agricoltura sociale** attraverso la cura dell'orto e del frutteto, attività esterna presso l'azienda agricola Avanti Frutta con la quale è stata stipulata apposita convenzione, ippoterapia.
- Un insieme di processi e azioni che utilizzano le attività agricole per promuovere attività aggregative o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione e di inclusione sociale di persone svantaggiate o a rischio esclusione sociale.
-

- **Laboratori artigianali:** per la realizzazione di semplici manufatti da proporre ai mercatini stagionali (Natale, Festa paesana). I laboratori prevedono la manipolazione di diversi materiali per la preparazione di oggetti da esposizione per stimolare l'interesse degli utenti

Alcune attività sono obbligatorie e fatte a turno o in gruppo (es. un minimo di ergoterapia, attività domestica), altre invece sono lasciate alla libertà di partecipazione degli ospiti.(es. ippoterapia)

2.3 Settori di attività

La cooperativa gestisce un Centro Diurno in cui accoglie 9 disabili psichici e sensoriali.

2.4 Composizione base sociale

Nella Cooperativa prestano la loro opera diverse tipologie di soci, distinguibili in:

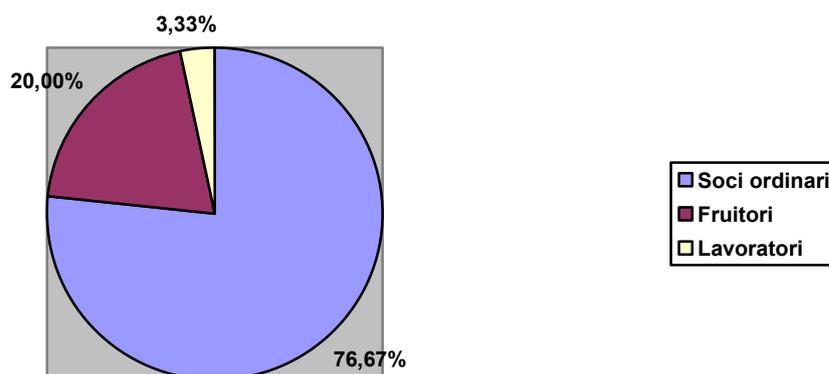
- soci lavoratori: forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita; un socio lavoratore è membro del Consiglio di Amministrazione
- soci fruitori: sono tutti coloro che partecipando alla Cooperativa e soddisfano un bisogno tramite l'attività specifica della Cooperativa stessa
- soci ordinari che condividono le finalità della Cooperativa e si rendono disponibili a partecipare alle iniziative ed attività promosse dalla Cooperativa; 4 soci ordinari fanno anche parte del Consiglio di Amministrazione e prendono parte alle decisioni più importanti dal punto di vista amministrativo

La qualifica di socio comporta il versamento minimo di una quota sociale (azione) pari a € 25,00, come stabilito nello statuto vigente.

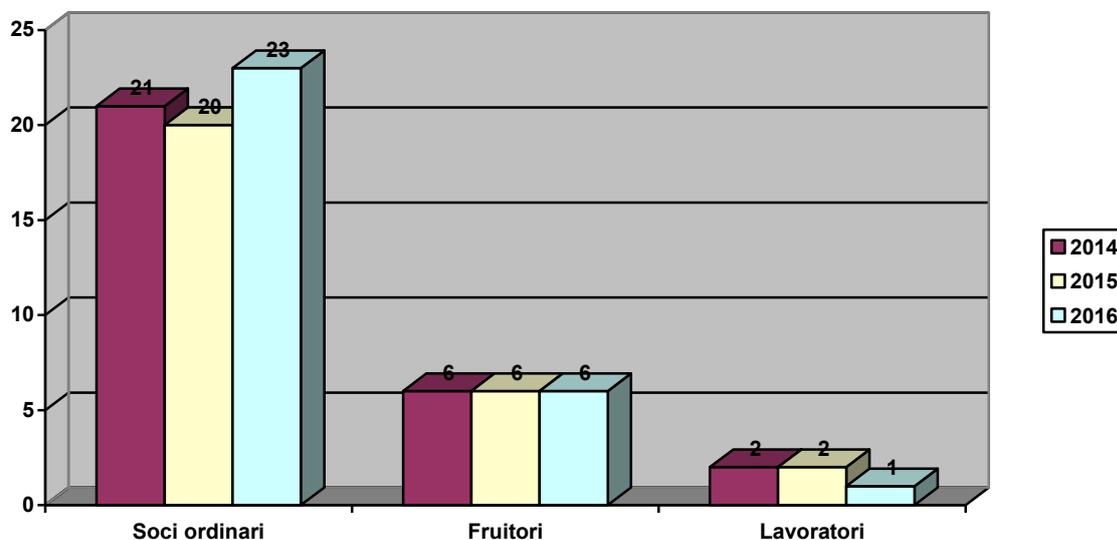
Al 31 Dicembre 2016 la Base Sociale risulta composta da 30 soci così ripartiti:

- 1 socio lavoratore maschio;
- 6 soci fruitori di cui 5 maschi e 1 femmina
- 23 soci ordinari di cui 16 maschi e 7 femmine

Tipologia soci



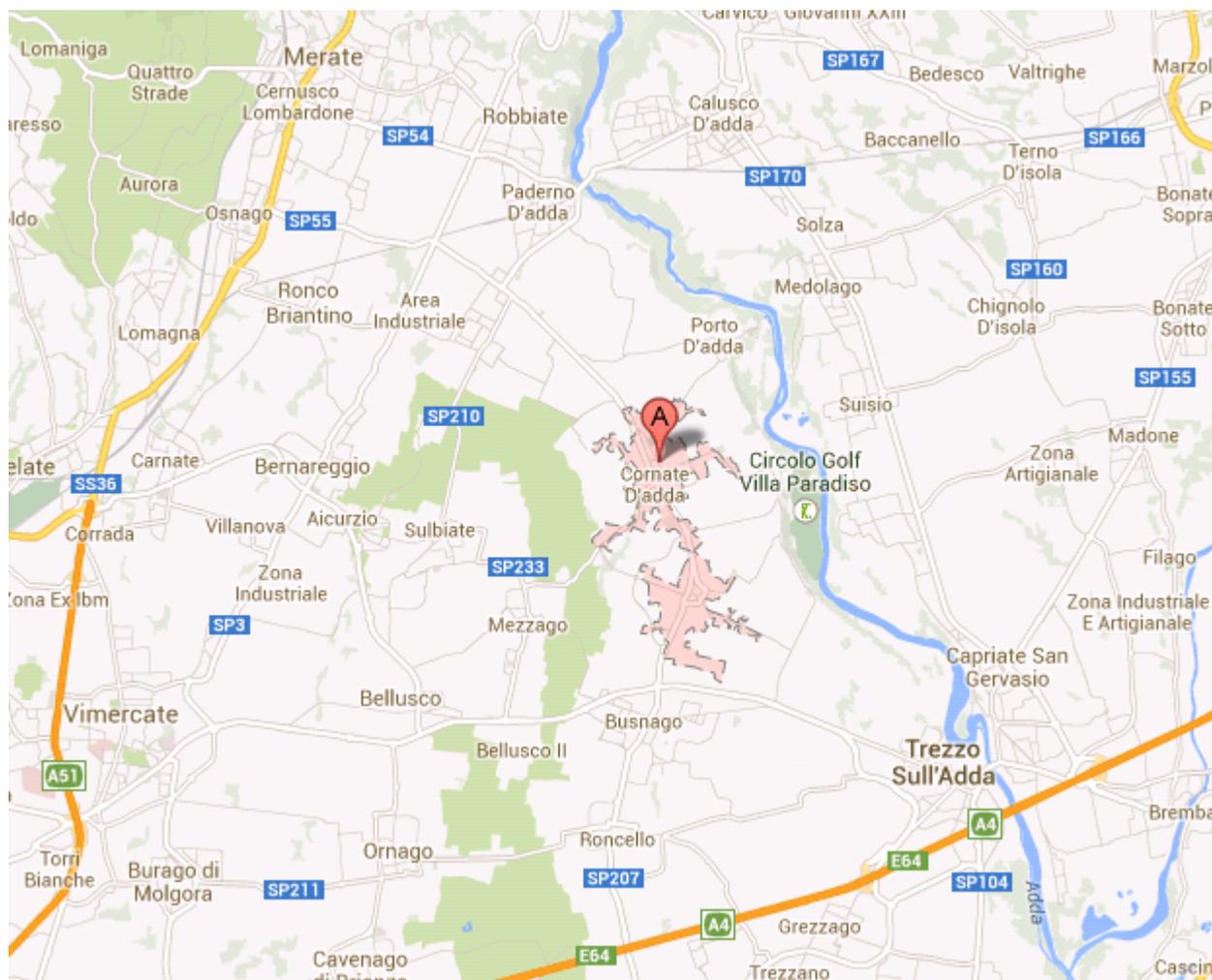
La base sociale nel tempo



2.5 Territorio di riferimento

La cooperativa gestisce un Centro Diurno di circa 100mq nel Comune di Cornate d'Adda; in locali di proprietà del Comune. Il comodato di uso gratuito ora in vigore, scadrà alla fine del 2018, e per un suo eventuale rinnovo si prospetta per la Cooperativa l'obbligo di pagare un affitto al Comune, la cui entità però non è ancora definita. Periodicamente la Cooperativa ha contatti con i servizi sociali di questo Comune e di alcuni Comuni vicini (Busnago, Ornago, Cavenago) per una verifica degli aspetti educativi ed economici delle persone svantaggiate inserite in convenzione, con il CPS di Vaprio e talvolta con Offerta Sociale e con la Cooperativa Sociale Le Vele di Vaprio, ed infine con ditte vicine per la gestione di lavori o servizi in conto terzi.

La Cooperativa partecipa alle attività promosse dalle altre Associazioni del Comune di Cornate, per quanto riguarda la partecipazione a feste e mercatini, al fine di dare il proprio aiuto e farci conoscere.



2.6 Missione

La cooperativa *FONTE DI SOLIDARIETA 'SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell' anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

ERGOTERAPIA (intesa come lavoro terapeutico fatto di assemblaggi elementari manuali alla portata dei pazienti)

ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI: visione di film, gite sul territorio, ricerche al computer, ippoterapia, pet therapy, coltivazione orto, ecc.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

PARTIAMO DALLA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE E CI SOFFERMEREMO UNICAMENTE SU DI ESSA PERCHÉ TROPPO GRANDE È LA SUA IMPORTANZA. E' NECESSARIO CERCARE DI TENERLA SEMPRE AL PRIMO POSTO NELLA SCALA DI QUEI VALORI NON MONETARI NON ECONOMICI CHE RAPPRESENTANO L'ESSENZA DEL NOSTRO ESISTERE COOPERATIVO.

RISORSE UMANE SONO GLI EDUCATORI ASSUNTI, I SOCI, I VOLONTARI, I CONSIGLIERI.

IL NUCLEO DI QUESTE RISORSE SONO PERO' GLI OSPITI SVANTAGGIATI DEL CENTRO DIURNO.

E' AI LORO BISOGNI DI RELAZIONI UMANE E SOCIALI CHE BISOGNA DARE LA PRIORITÀ, CERCANDO DI NON FARSI TRAVOLGERE DALLE LORO FORME OSSESSIVE E PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI .

TUTTI GLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSE NON DEVONO MAI DIMENTICARLO. SI TRATTA DI TROVARE GIORNO PER GIORNO LE STRATEGIE ADATTE AL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO OBIETTIVO.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

PROMOZIONE UMANA ED INTEGRAZIONE SOCIALE DEI PAZIENTI OSPITI DEL CENTRO DIURNO

BENESSERE PSICO FISICO DEI PAZIENTI OSPITI DEL CENTRO DIURNO DI ERGOTERAPIA

2.7 Storia

La storia della cooperativa sociale Fonte di Solidarietà nasce il 2 luglio 1992.

Quel giorno 14 soci si riunirono davanti al notaio e la costituirono.

Erano quasi tutti genitori di persone svantaggiate che 11 anni prima avevano dato vita all'AFH (Associazione Famiglie Handicappati) e che, pensosi del futuro dei loro figli e permeati di spirito e volontà solidali, decisero di diventare soci fondatori.

Dopo non poche difficoltà iniziali, la Fonte avviò il Centro Diurno di Ergoterapia (CDE) in una struttura edilizia in prossimità della piazza di Colnago messa a disposizione dal Comune. Nel 1997 questa struttura ormai vecchia ed inadeguata venne abbattuta per il rifacimento della piazza e l'Amministrazione Comunale ci offrì una nuova sede poco distante dalla prima in un bellissimo contesto sociale (nelle vicinanze di un parco pubblico, biblioteca, negozi ecc.), anche se un po' piccola rispetto alle nostre esigenze.

Ora dovendo svolgere attività con finalità diverse, e dare ospitalità ad altre persone

svantaggiate, abbiamo bisogno di maggiori spazi, oltre che ampliare il nostro organico, per garantire la qualità del servizio socio assistenziale offerto.

3 GOVERNO E STRATEGIE

L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica 3 anni e al cui interno vengono nominati il Presidente e il Vice-Presidente.

Il CdA è l'organo più importante nella attuazione delle scelte non solo di natura economica, ma anche di funzionamento generale della Cooperativa, in coerenza con la missione di questa. Tutti gli aspetti legati all'andamento della Cooperativa vengono esposti e discussi tra i consiglieri.

3.1 Consiglio di Amministrazione

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni rispetto ai 7 amministratori della cooperativa che sono stati nominati dall'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione del 29/04/2016 per alzata di mano all'unanimità e termineranno il loro mandato al termine dell'esercizio di bilancio del 2018.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
BIBIANA SCHENONI	Presidente	Residente a CORNATE D'ADDA
GIUSEPPE COLNAGHI	Vice Presidente	Residente a CORNATE D'ADDA
MARCO ANGELO DOSSI	Consigliere	Residente a CORNATE D'ADDA
GIUSEPPINA SCARABELLI	Consigliere	Residente a CORNATE D'ADDA
LUIGI COLNAGHI	Consigliere	Residente a CORNATE D'ADDA
ANDREA PINTORE	Consigliere	Residente a CORNATE D'ADDA
DAVIDE BIFFI	Consigliere	Residente a TREZZO SULL'ADDA

Il CdA della cooperativa FONTE nell'anno 2016 si è riunito sette volte, e precisamente:

19/01/2016 assenti 0 su 11

08/02/2016 assenti 3 consiglieri su 11

14/04/2016 assenti 5 su 11

13/05/2016 assenti 0 su 7

18/05/2016 assenti 1 su 7

16/06/2017 assenti 0 su 7

29/10/2016 assenti 1 su 7

la partecipazione media è stata dunque dell' 85%.

Non possiamo non nominare un portatore di interesse straordinario: la commercialista Piera Monzani, che viene spesso consultata dai consiglieri in merito ad aspetti di natura economica e fiscale della Cooperativa, offrendo sempre il suo tempo e la sua competenza in modo gratuito.

3.2 ASSEMBLEA DEI SOCI

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, la partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzata dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% soci preenti	Ordine del giorno
2014	28/04/14	60%	-RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUI PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL 2013 -LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2013 E DELLA NOTA INTEGRATIVA -LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2013 -AGGIORNAMENTO SUI PROGETTI DELLA COOPERATIVA -VARIE ED EVENTUALI
2015	27/04/15	43%	RELAZIONE PRINCIPALI AVVENIMENTI 2014 E PROGETTI 2015 LETTURA ED APPROVAZIONE BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/204 DIVULGAZIONE 5 PER MILLE A FAVORE DELLA COOPERATIVA VARIE ED EVENTUALI
2015	28/05/15	53%	LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2014

2016	29/04/16	46%	LETTURA DELLA RELAZIONE DEL CDA; APPROVAZIONE BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA RINNOVO CARICHE SOCIALI PROPOSTE PER PIANO SVILUPPO COOPERATIVA VARIE ED EVENTUALI
2016	22/06/2016	61%	LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2015 VARIE ED EVENTUALI

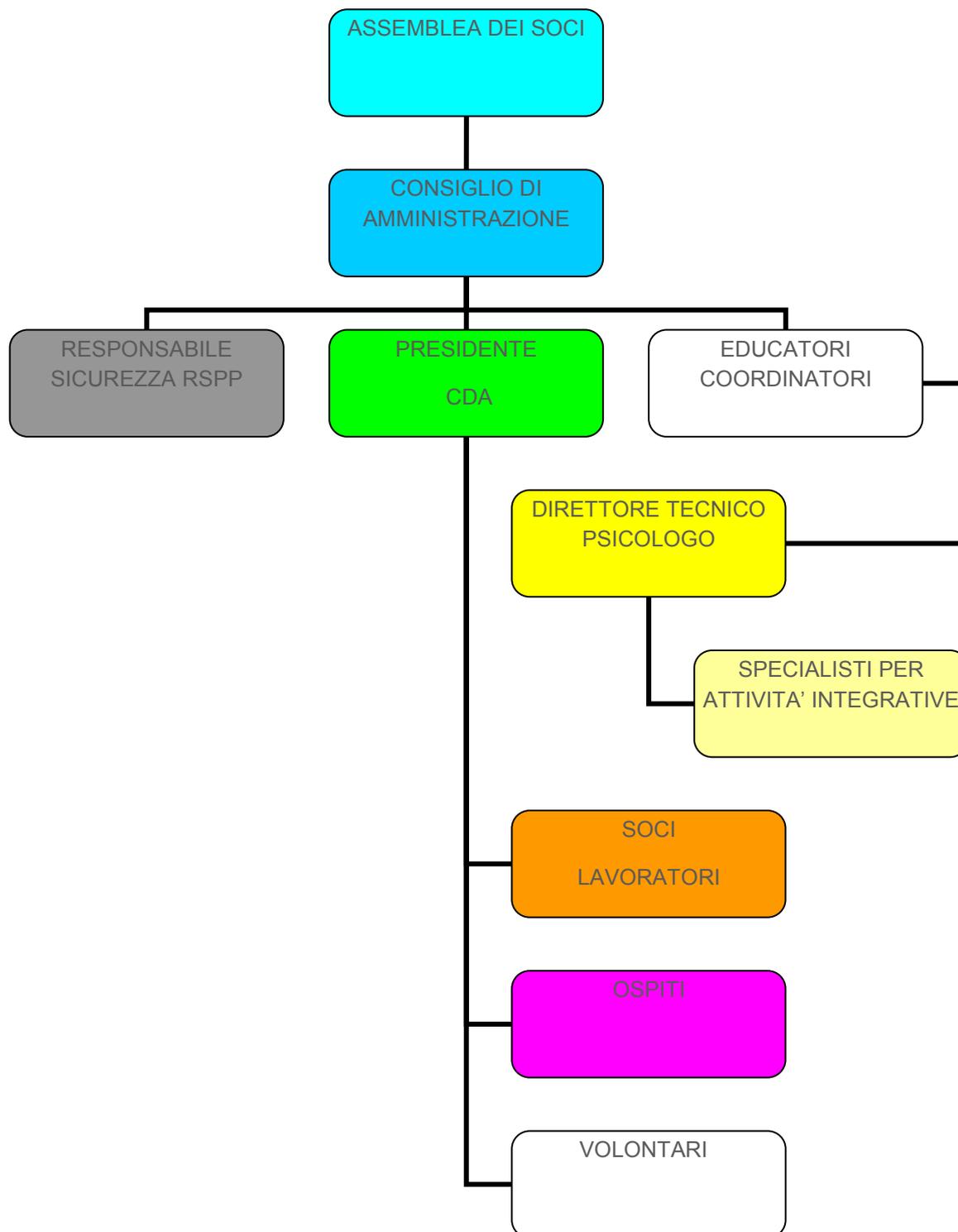
3.3 Processi decisionali

3.3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)
- PRESIDENTE DEL CDA CON FUNZIONI DI LEGALE RAPPRESENTANTE E DATORE DI LAVORO
- SOCI LAVORATORI
- DIRETTORE TECNICO DEL SERVIZIO (PSICOLOGO)
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP ESTERNO)
- ASSEMBLEA DEI SOCI
- OSPITI (SOGGETTI SVANTAGGIATI)
- VOLONTARI
- SPECIALISTI DI VOLTA IN VOLTA NECESSARI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI E DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE CHE VERRANNO PROPOSTE AGLI OSPITI

3.3.2 ORGANIGRAMMA



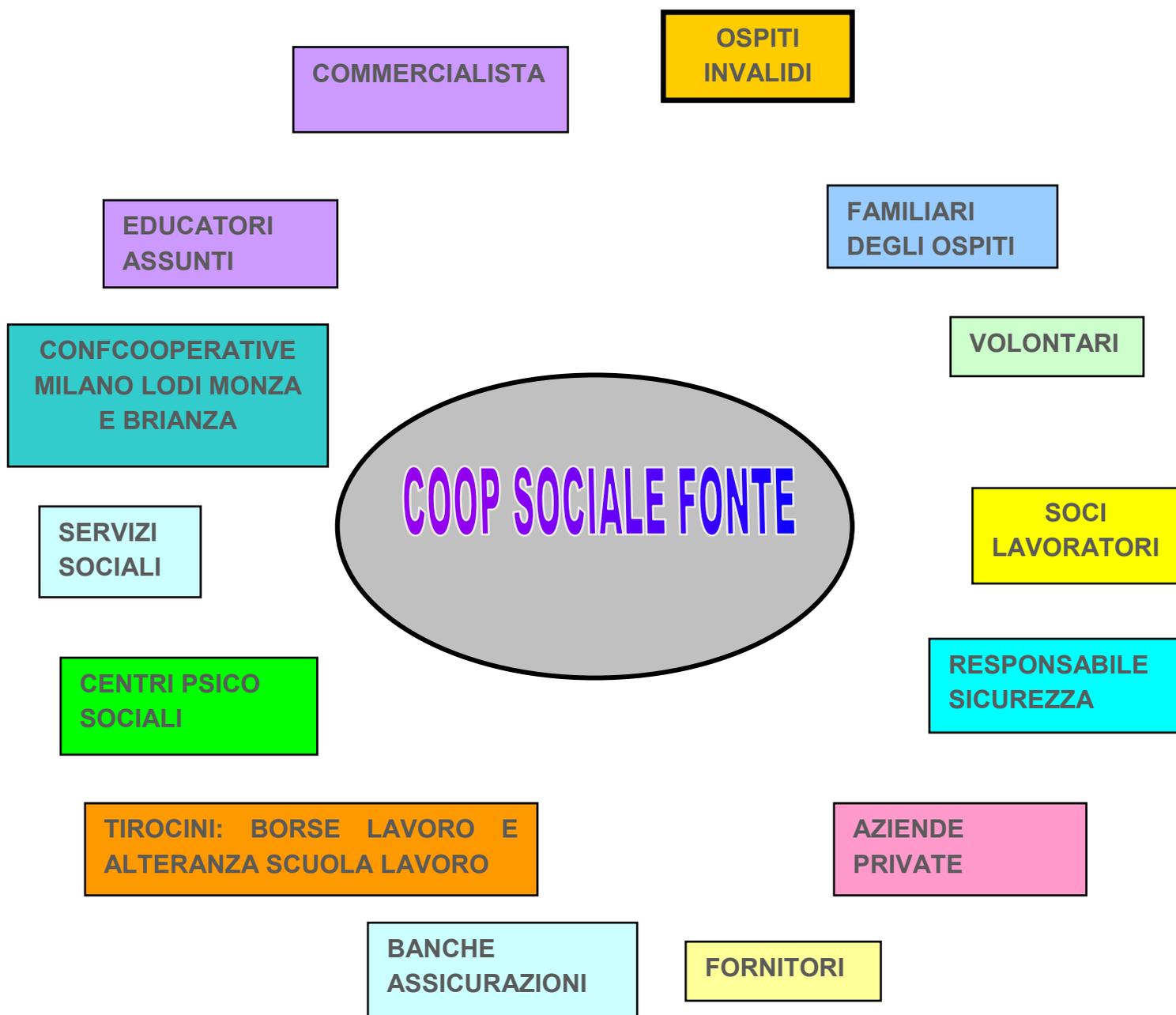
3.3.3 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	- MAGGIORE SPAZIO INTERNO ED ESTERNO	-RICERCA DI NUOVI LAVORI ANCHE DIVERSI DAL SEMPLICE ASSEMBLAGGIO
I soci e le modalità di partecipazione	-INFORMAZIONE CONTINUA SUI BISOGNI E SUI PROGETTI DELLA COOPERATIVA	-COINVOLGIMENTO DEI SOCI NELLE DECISIONI PIU' IMPORTANTI
I bisogni	- DIVERSIFICARE LE ATTIVITA' DEL CENTRO DIURNO	COLLABORAZIONE CON I COMUNI DEL TERRITORIO ANCHE PER LA GESTIONE DI SERVIZI DIVERSI DA QUELLI ASSISTENZIALI
La rete	-AUMENTARE IL NUMERO DEI FRUITORI	COLLABORARE CON I COMUNI E I CPS

4. PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse sono persone o gruppi di persone che in vario modo intrattengono relazioni con la Cooperativa a qualsiasi titolo.

La mappatura fornisce una sintesi di tutti i portatori di interesse e consente la distinzione fra portatori di interesse interni ed esterni.



Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	DUE VOLTE ALL'ANNO
Soci lavoratori	CONTINUATIVA
Soci fruitori	PRESENZA COSTANTE

Portatori di interesse esterni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>COLLABORAZIONE SOLIDALE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>RAPPORTI ECONOMICI E PRESENTAZIONE DI PROGETTI PSICO-SOCIO-EDUCATIVI</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>PARTECIPAZIONE A FESTE COMUNITARIE E MERCATINI</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>RICERCA DI SEMPLICI LAVORI A SCOPO OCCUPAZIONALE E TERAPEUTICO</i>
<i>Fornitori</i>	<i>BENI E MATERIALI DI CONSUMO</i>
<i>CPS</i>	<i>COLLOQUI E SEGNALAZIONE DI PROBLEMATICHE DEGLI OSPITI IN CARICO ALLA COOPERATIVA</i>
<i>Confcooperative Milano Lodi Monza e Brianza</i>	<i>CONSULENZA SUGLI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI LEGATI ALLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA</i>
<i>Commercialista</i>	<i>TENUTA DELLA CONTABILITA' E REDAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE</i>

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interesse interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 LAVORATORI

I lavoratori dipendenti della Cooperativa al 31/12/2016 sono 2:

uno è socio lavoratore, assunto dal 1994 con diploma di maturità scientifica, e inquadrato a tempo indeterminato con livello F1 (ex 9° livello) del CCNL della cooperazione sociale; il secondo è assunto a tempo parziale per 20 ore settimanali da novembre del 2015 inquadrato con il livello di educatore, che però al momento non ha richiesto di diventare socio della Cooperativa

Formazione

La Fonte è tenuta per legge a formare i propri lavoratori ai sensi della legge 81/2000.

Nel 2016 i lavoratori hanno partecipato ai corsi di qualifica e aggiornamento tenuti dalla SGI di Caravaggio (azienda certificata e qualificata per la sicurezza e la formazione del personale nei luoghi di lavoro) per quanto riguarda:

-dicembre 2016 corso di aggiornamento per RLS

La stesura del Documento di Valutazione dei Rischi è stata affidata alla SGI ed è stato nominato un RSPD esterno, individuato nella figura del sig. Cattaneo Vincenzo, titolare

della SGI ,il quale effettua regolari controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza nel Centro Diurno, gestito dalla Cooperativa.

5.2 Fruitori

I fruitori dei servizi offerti dalla Cooperativa sono nove, e si tratta di persone con invalidità di tipo psichico non gravi, provenienti dai comuni di Cornate d'Adda, Busnago, Ornago e Cavenago Brianza; sei di essi sono soci. I bisogni dei fruitori e i loro problemi diventano il nucleo attorno al quale si sviluppa tutta l'attività della Cooperativa, in particolare degli educatori che lavorano nel Centro Diurno, al fine di far sentire i fruitori accolti e valorizzati, ed evitare problemi di intemperanza di linguaggio o comportamentale derivanti dalle patologie psichiatriche degli ospiti.

5.3 VOLONTARI

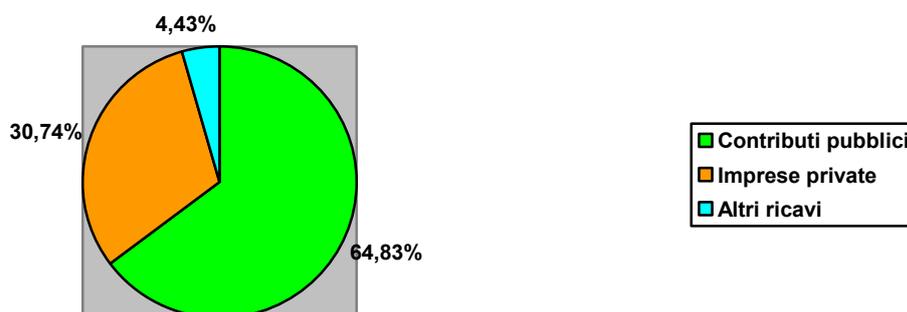
I volontari che partecipano alle attività proposte nel Centro Diurno sono tredici, di cui 6 maschi e 7 femmine, e non sono soci. Per essi è stata stipulata una apposita assicurazione antinfortunistica con la compagnia ASSIMOCO, che aderisce al Movimento Cooperativo Italiano.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Rendiconto economico:ricavi

	2014	2015	2016
Imprese private	€ 14.841	€ 19.668	29.957
Contributi pubblici	€ 55.995	€ 61.147	63.176
Altri ricavi proventi (valore A5 del conto economico)	€ 14.315	€ 19.424	4322
Totale	€ 85.151	€ 100.239	97.455

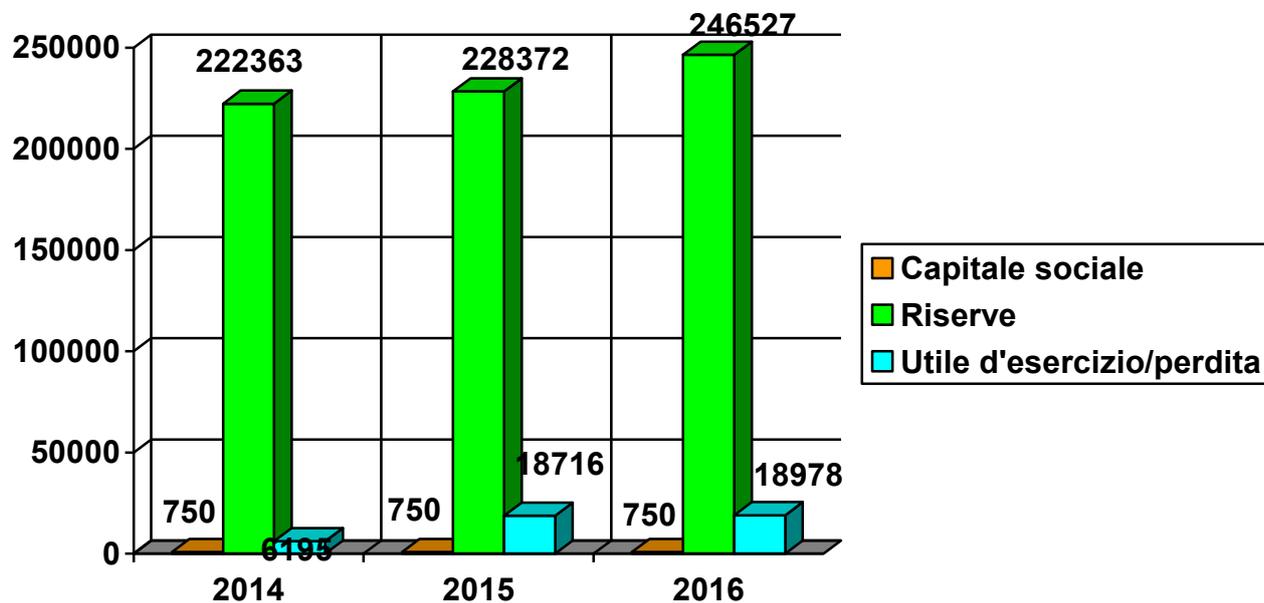
GRAFICO RICAVI 2016



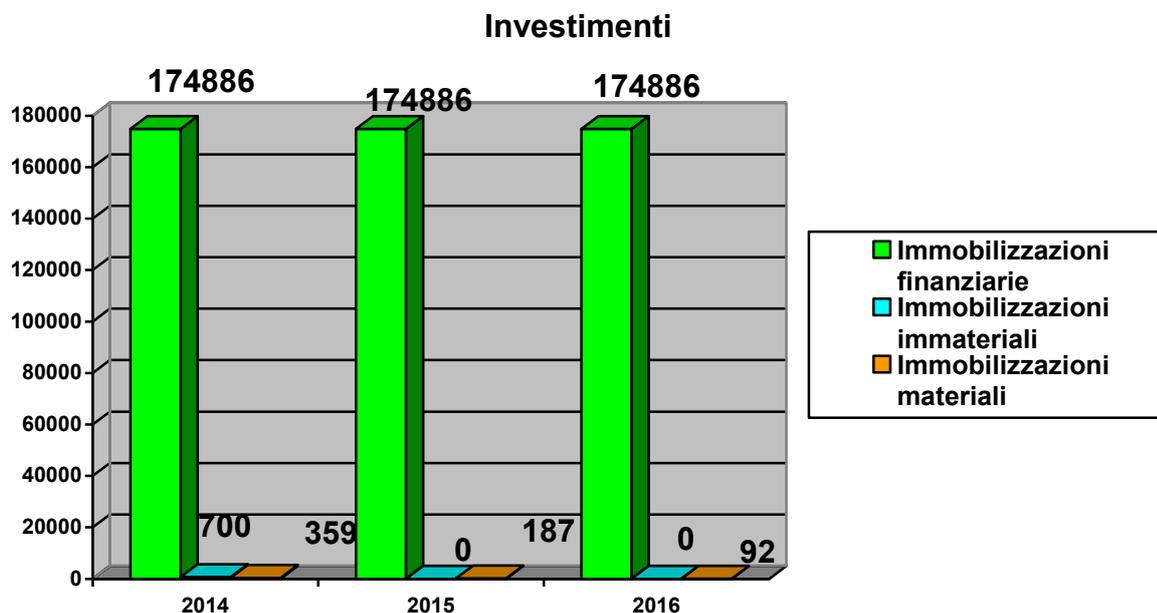
Si dichiara che i dati contenuti nella tabella corrispondono ,a meno degli arrotondamenti decimali, ai dati riportati nei bilanci depositati presso la CIAA, comprendente la nota integrativa, le relazioni allegare e il verbale dell'assemblea di approvazione

6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



6.3 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

Nell'anno 2016 non sono stati fatti investimenti significativi, ma tra i soci e i consiglieri si è fatta sempre più chiara la necessità di usufruire di una struttura che potesse soddisfare meglio i bisogni dei nostri ospiti, anche al fine di poter svolgere le attività loro proposte in luoghi e gruppi separati, ora limitate al solo spazio del Centro Diurno, con problemi di convivenza e interferenza inevitabili.

Rimane poi l'incertezza alla fine del 2018 sulle modalità di rinnovo del comodato d'uso dei locali del Centro Diurno con il Comune di Cornate. Ciò ha spinto i consiglieri a verificare le possibilità di acquistare o affittare un immobile, anche vecchio, ma più grande e adeguato alle esigenze della Cooperativa (presenza di un giardino, locali per le varie attività, laboratorio per attività lavorativa, ecc), ma gli stessi si sono fermati di fronte alla grandezza degli investimenti economici necessari.

Si rileva poi un progressivo invecchiamento della maggior parte degli ospiti svantaggiati del Centro Diurno e in particolare dei loro famigliari. Emerge in modo preoccupante la nostra inadeguatezza a rispondere ai loro bisogni in un futuro ormai non troppo lontano, quando i genitori non ci saranno più, ed essi non saranno in grado di vivere in casa autonomamente. Quasi certamente essi verranno inseriti in Comunità Protette e per la Cooperativa sarà una importante perdita umana ed economica, non potendo più ricevere i contributi dai Comuni. Per questo è fondamentale poter inserire nuovi ospiti, facendo

conoscere meglio il nostro Centro e la nostra Offerta Educativa ai servizi sociali comunali dei comuni limitrofi e ai CPS di Vaprio con cui già abbiamo contatti e di Vimercate.

Occorre uscire al contempo dall'isolamento in cui siamo penetrati in questi anni, e per far questo servono nuove risorse umane e nuove strategie.

Non saranno compiti facili per il consiglio di amministrazione attuale, ma sono sfide necessarie per poter garantire la sopravvivenza della Cooperativa stessa. Per questo avremo bisogno di tutti i portatori di interesse che anticipatamente ringraziamo per l' aiuto che daranno.